

FONDO ENERGIA FESR 2021/2027
PRIMA CALL PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
dal 8 Novembre ore 10 al 11 Dicembre ore 13

SCHEDA SINTETICA

OGGETTO	Fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, finalizzato all'erogazione di prestiti a tasso agevolato per il sostegno di interventi di green economy a favore di imprese di qualsiasi dimensione e società ESCo (Energy Service Company)
OBIETTIVI	Finanziamenti per le imprese a tasso zero sul 75% del progetto
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p style="text-align: center;">Dotazione finanziaria iniziale di € 33.888.787,98</p> <p>Finanzia interventi a sostegno della promozione dell'efficienza energetica e dell'uso dell'energia rinnovabile delle imprese. I progetti agevolabili sono quelli destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • efficientamento energetico delle imprese; • realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo; • interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici; • interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.
BENEFICIARI	<p>Imprese (micro, piccole, medie e grandi imprese) e le E.S.C.o, che possiedano le seguenti caratteristiche:</p> <p>1) iscritte al Registro delle Imprese ed attive;</p> <p>2) con unità locale in cui si realizza il progetto di investimento in Emilia-Romagna;</p> <p>3) operanti, come attività principale, nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche ATECO 2007:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE B "Estrazione di minerali da cave e torbiere"; • SEZIONE C "Attività manifatturiere"; • SEZIONE D "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata"; • SEZIONE E "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento"; • SEZIONE F "Costruzioni"; • SEZIONE G "commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli"; • SEZIONE H "Trasporto e magazzinaggio"; • SEZIONE I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione"; • SEZIONE J "Servizi di informazione e comunicazione"; • SEZIONE L "Attività immobiliari"; • SEZIONE M "Attività professionali, scientifiche e tecniche"; • SEZIONE N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese"; • SEZIONE P "Istruzione"; • SEZIONE Q "Sanità e assistenza sociale"; • SEZIONE R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento"; • SEZIONE S "Altre attività di servizi"

	<p>Possono presentare domanda anche ditte “inattive” in CCIAA o che non hanno ancora unità locale censita in Emilia-Romagna. Tale tipologia di imprese possono essere ammesse in subordine al possesso dei requisiti entro la data di richiesta di erogazione del finanziamento.</p>
<p>INTERVENTI E DIMENSIONE MINIMA DEGLI INVESTIMENTI</p>	<p>Il finanziamento potrà coprire fino al 100% del progetto presentato, con un minimo € 25.000 ed un massimo di € 1.000.000. Il massimale di € 1.000.000 deve intendersi comprensivo anche del contributo a fondo perduto</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p style="text-align: center;">Le spese ammissibili:</p> <p>a. efficientamento energetico delle imprese;</p> <p>b. realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo;</p> <p>c. interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici;</p> <p>d. interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.</p> <p>Le domande di finanziamento dovranno essere relative ad almeno una o più delle tipologie sopra indicate A, B o D. In ottica integrata, le azioni di cui ai precedenti punti A e B possono essere proposte in sinergia con interventi di miglioramento e adeguamento sismico nei medesimi edifici. Gli interventi di cui alla tipologia C. “<i>Interventi di miglioramento e adeguamento sismico</i>” potranno tuttavia essere ammessi a finanziamento solo in abbinamento ad interventi energetici, ovvero in combinazione con almeno una delle tipologie:</p> <p>A. Efficientamento energetico delle imprese;</p> <p>B. Realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo.</p> <p>Non sono ammissibili a finanziamento progetti che prevedano solo l’adeguamento/miglioramento sismico.</p> <p>È necessario che tutte le spese relative ad interventi per i quali si richiede il finanziamento siano supportate da corrispondenti preventivi di spesa, intestati all’impresa richiedente il finanziamento.</p> <p>I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva a quella di presentazione della domanda, ad eccezione di quelli relativi alla predisposizione della documentazione tecnica, che potranno essere antercedenti di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Il Fondo concede, inoltre, un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, che copre le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica (o Audit energetico), attività di progettazione dell’intervento (quali studio di fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo e progetto esecutivo), business Plan/Piano Economico Finanziario, verifica di idoneità delle coperture.</p> <p>Non sono ammissibili a contributo a Fondo Perduto le spese di consulenza per la predisposizione della domanda di finanziamento e per le attività tecniche successive e conseguenti alla progettazione dell’intervento (quali direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, rendicontazione).</p> <p>L’importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.</p> <p>Si sottolinea che l’importo del contributo a fondo perduto non potrà far parte delle spese coperte dal finanziamento agevolato. Pertanto, qualora l’impresa sia interessata alla richiesta del contributo a copertura del costo della diagnosi/progetto, dovrà inserire tale importo nell’apposito spazio del modulo di domanda e non nell’elenco delle voci di spesa relative al finanziamento.</p>

<p>CONTRIBUTO</p>	<p>Si tratta di un finanziamento nella forma tecnica di mutuo chirografario con rientri trimestrali a scadenze fisse e con durata compresa tra i 18 e i 96 mesi (incluso un preammortamento massimo di 18 mesi) a tasso agevolato con provvista mista, composto nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il 75% del finanziamento deriva dalle risorse pubbliche e gli viene applicato un tasso di interesse pari allo 0,00%. • Il restante 25% del finanziamento deriva da risorse messe a disposizione dagli Istituti di Credito convenzionati e viene applicato un tasso di interesse pari all’Euribor 6 mesi più uno spread massimo del 4,99%.
<p>MODALITA' E TERMINI PER LA DOMANDA</p>	<p style="text-align: center;">APERTURA 8 NOVEMBRE 2023 ore 10.00 CHIUSURA 11 DICEMBRE 2023 ore 13.00 (salvo preventivo esaurimento dei fondi)</p> <p style="text-align: center;"><u>Alla presentazione della domanda è indispensabile allegare pre-delibera bancaria</u></p>
<p>AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO</p>	<p>La quota di finanziamento con provvista pubblica, a tasso zero, origina una agevolazione pubblica per l’impresa beneficiaria. Le agevolazioni potranno essere concesse ai sensi e nel rispetto del Reg. UE 651/2014 o del Reg. UE 1407/2013 “de minimis”</p>
<p>RENDICONTAZIONI</p>	<p>La rendicontazione dovrà avvenire su due momenti: “rendicontazione parziale” per il 50% delle spese entro 4 mesi dalla concessione dell’agevolazione e comunque entro il termine comunicato dal gestore (da questo momento sarà possibile l’erogazione del prestito) ed una “rendicontazione finale” per il 100% delle spese entro 12 mesi dalla concessione, pagamenti tracciati. L’erogazione del prestito avverrà solo dopo aver realizzato almeno il 50% del progetto attraverso la rendicontazione parziale allegando le fatture, anche non pagate.</p>
<p>ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • BPER Banca • Crédit Agricole – Cariparma • Monte dei Paschi di Siena • La Cassa di Ravenna • Banca di Imola SpA • La BCC - Credito Coop.vo ravennate forlivese & imolese • BCC Felsinea • Emil Banca • Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo • Banca di Bologna • Banca Centro Emilia • BCC Sarsina • Credito Cooperativo Romagnolo • RomagnaBanca • BCC Romagna Occidentale • Banca Malatestiana

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• RivieraBanca• Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano - Credito Cooperativo• Banca del Veneto Centrale |
|--|--|

Per maggiori informazioni e per la presentazione delle domande potete rivolgervi a marco.berti@cnafe.it tel. 0532749111